



Berna,

Destinatari:

Le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna
Le associazioni mantello dell'economia
Le cerchie interessate

**Revisione della legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (LEF):
procedura di risanamento
Avvio della procedura di consultazione**

Gentili signore e signori,

il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) di svolgere una consultazione, interpellando i Cantoni, i partiti, le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

A seguito della crisi di Swissair, numerosi interventi parlamentari hanno chiesto di esaminare se le norme svizzere sull'insolvenza necessitino una revisione. Al centro dell'attenzione in particolare la legge federale sulla esecuzione e sul fallimento (LEF), rivelatasi lacunosa soprattutto nei casi di fallimento di grandi imprese. Nell'estate del 2003, l'Ufficio federale della giustizia ha istituito un gruppo di esperti incaricato di esaminare, in qualità di gruppo di riflessione, la necessità di rivedere le norme sull'insolvenza. Nella primavera del 2008 il collegio peritale ha allestito un avamprogetto con relativo rapporto esplicativo. Come da mandato, il documento allestito dagli esperti è stato presentato sotto forma di avamprogetto di legge; il testo posto in consultazione si fonda quindi essenzialmente sul progetto del collegio peritale.

Il collegio peritale è giunto alla conclusione che le norme svizzere in materia di insolvenza sono convenienti e praticabili anche per il risanamento delle imprese, per cui non ritiene necessario sottoporre a revisione totale le norme svizzere sull'insolvenza. Si è pure rinunciato a istituire un vero e proprio diritto speciale per le grandi insolvenze (fallimento di gruppi di imprese). Il collegio peritale ha individuato alcune carenze in singoli punti dell'attuale diritto in materia di risanamento e propone alcuni adeguamenti del diritto vigente.

Le proposte degli esperti sono state riprese ampiamente, in particolare per quanto concerne il diritto in materia di risanamento. È invece stato necessario coordinare le proposte con la revisione del diritto della società anonima attualmente in corso. Nel quadro dei suoi lavori, il gruppo peritale si è anche occupato del cosiddetto avviso di indebitamento (art. 725 segg. CO) presentando proposte concrete di revisione. A tal proposito è necessario rilevare che il Consiglio federale aveva già formulato proposte di revisione dell'articolo 725 segg. CO nel suo messaggio del 21 dicembre 2007 con-



cernente la modifica del Codice delle obbligazioni (diritto della società anonima e diritto contabile), che nel presente contesto sono state riprese. Per quanto concerne la proposta di integrare nella procedura concordataria della LEF il differimento del fallimento, il messaggio rinunciava espressamente a proporre una modifica della normativa nell'ambito della revisione del diritto della società anonima (FF 2008 1420). È dunque stato possibile evitare doppioni.

Contrariamente a quanto proposto dal collegio peritale, si rinuncia ad abolire i privilegi in materia di fallimento delle assicurazioni sociali nonché a stralciare l'articolo 52 LAVS. Inoltre, il progetto degli esperti in alcuni punti è stato aggiornato sotto il profilo formale.

In allegato Vi sottoponiamo per parere l'avamprogetto di revisione della legge sulla esecuzione e sul fallimento (LEF) e il relativo rapporto esplicativo. Ulteriori copie della documentazione in consultazione si possono ordinare via Internet all'indirizzo <http://www.admin.ch/ch/l/gg/pc/pendent.html>.

Vi preghiamo cortesemente di far pervenire le Vostre osservazioni

entro il 8 maggio 2009

all'Ufficio federale di giustizia e polizia, Settore Diritto e procedura civili, 3003 Berna. Per motivi gestionali Vi saremmo grati se poteste trasmetterci i Vostri pareri anche per e-mail (emanuella.gramegna@bj.admin.ch).

Ringraziandovi sin d'ora per la Vostra preziosa collaborazione, Vi preghiamo di gradire, onorevoli Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta considerazione.

Eveline Widmer-Schlumpf
Consigliera federale

Allegati:

- Progetto di consultazione e rapporto esplicativo (d, f, i)
- Elenco dei partecipanti alla consultazione